

**DIDATTICA PER COMPETENZE E SFIDE PER
L'INSEGNANTE**

**ANDREA TRAVERSO
DISFOR – UNIVERSITA DI GENOVA
A.TRAVERSO@UNIGE.IT**

- Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

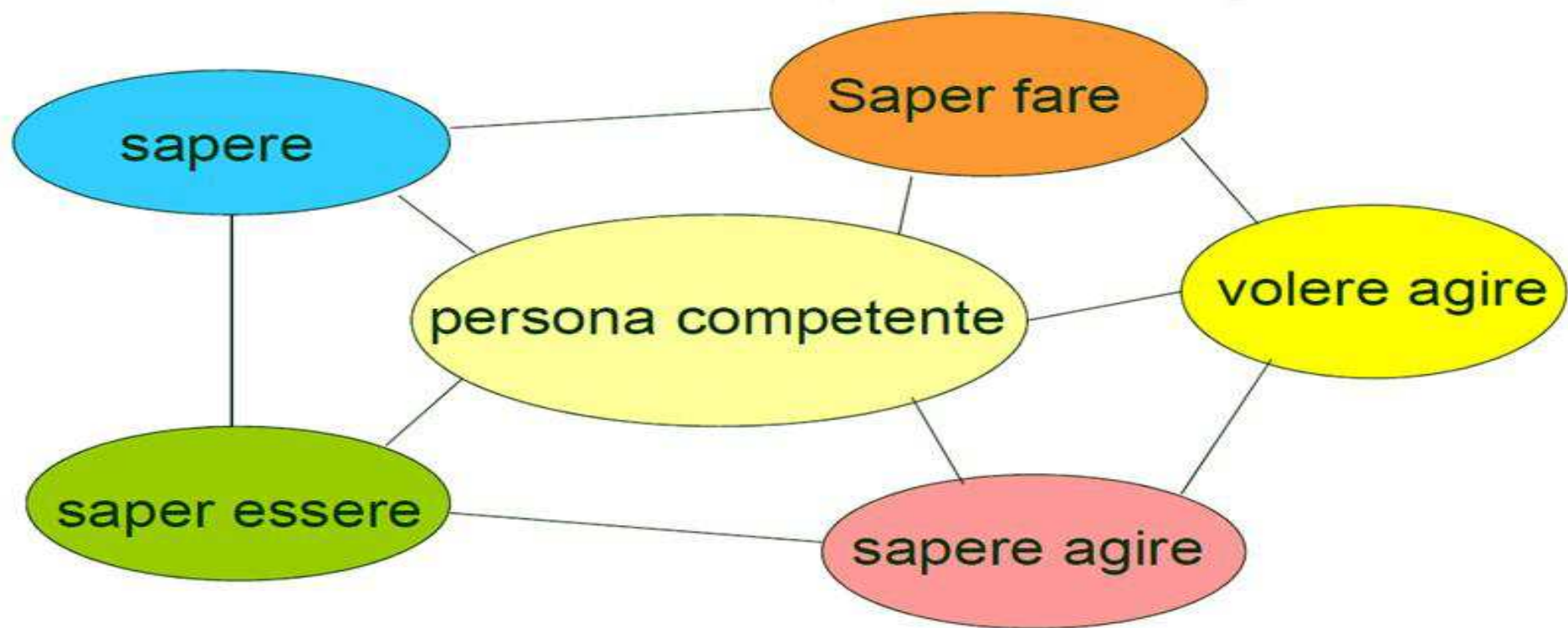
Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

LA COMPETENZA

- La <capacità di fare fronte a un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo> (Pellerey, 2004)

COMPETENZA: COSA COMPRENDE?

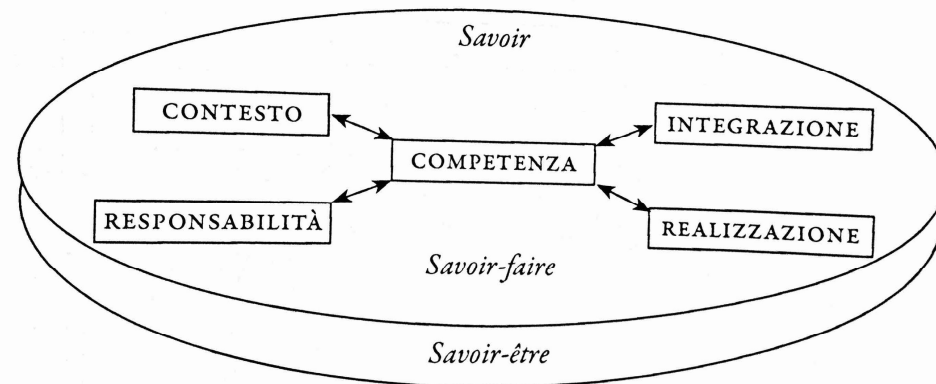


LA COMPETENZA

- La <capacità di rispondere ad esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o un compito> (Rychenm Slaganik, 2007 - progetto DeSeCo)

VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE

FIGURA 1.4
Il concetto di competenza nel progetto DeSeCo



Fonte: Rychen, Salganik (2007).

UNO SGUARDO EVOLUTIVO

- Dal semplice al complesso
 - Dall'esterno all'interno
 - Dall'astratto al situato
-
- Da una visione statica ad una visione dinamica
 - Da un approccio analitico a un approccio olistico
 - Da un sapere decontestualizzato a un sapere situato?

RUBRICHE VALUTATIVE

PARAMETRI DI PROGRESSIONE DI UNA COMPETENZA

a livello europeo

RESPONSABILITÀ

AUTONOMIA

CONSAPEVOLEZZA

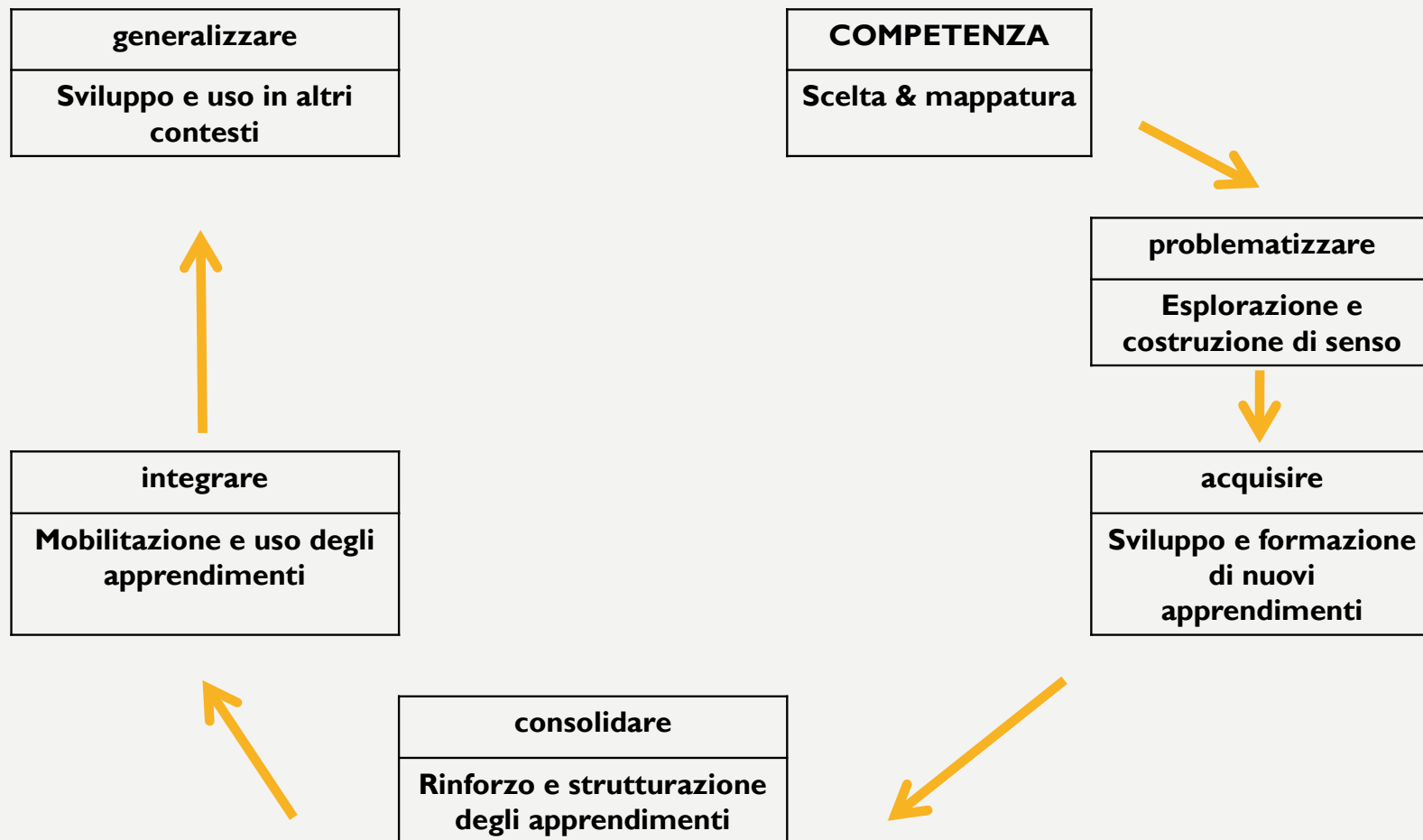
PADRONANZA

TRASFERIBILITÀ

FLESSIBILITÀ

CREATIVITÀ

LOGICA PROGETTUALE DI UN APPROCCIO PER COMPETENZE (CASTOLDI, 2011)



PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Attivo (ruolo consapevole e responsabile)
- Costruttivo (processo di integrazione tra strutture mentali pregresse e nuove conoscenze)
- Collaborativo (dinamica di interazione sociale entro cui si sviluppa l'apprendimento)
- Intenzionale (ruolo dei processi motivazionali e volitivi nello sviluppo del potenziale apprenditivo)
- Conversazionale (ruolo del linguaggio, confronto e negoziazione)
- Contestualizzato (riferimento a compiti di realtà)
- Riflessivo (circolo ricorsivo tra conoscenza, esperienza e riflessione)

SFIDE PER IL DOCENTE

- Rapporto tra saperi e contesti di realtà (insegnamento-muro, insegnamento-ponte)
- Centralità dei processi (dalla diligenza alla competenza)
- Discipline al servizio delle competenze (da fini a strumenti)
- Progettazione a ritroso (anteporre questioni valutative)
- Allargamento dello sguardo valutativo (verifica del livello, uso della triangolazione)

ANALISI CRITICA

- Allenare le competenze degli allievi
- Considerare i saperi come risorse da mobilitare
- Lavorare per situazioni problema
- Focalizzare l'attenzione sui processi differenziare in risposta alle esigenze formative
- Praticare una valutazione dell'apprendimento convincere gli allievi a cambiare mestiere

IMPARARE A...

- <sapere cosa fare quando non si sa che cosa fare> (Calxton, 1998)

DALLA CERTIFICAZIONE (SOGGETTO SECONDO)

- Risponde a una funzione di rendicontazione sociale del possesso di determinati risultati formativi
- Rivolgersi alla comunità sociale potenzialmente interessata
- Fondarsi esclusivamente su prestazioni accertabili e documentabili
- Privilegiare metodologie quantitative per rendere meno discrezionale il giudizio valutativo

ALLA VALUTAZIONE A VALENZA CERTIFICATIVA

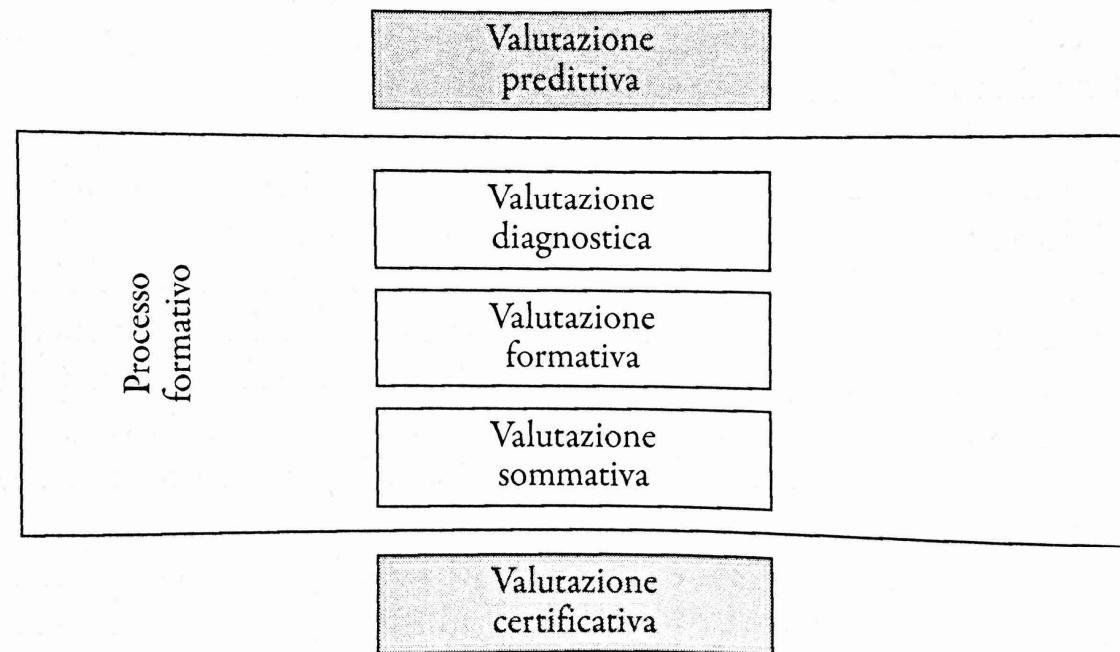
- Risponde prioritariamente a una funzione formativa, di contributo alla crescita del soggetto in formazione
- Si rivolge in primo luogo al soggetto stesso e alla sua famiglia, per orientarlo e aiutarlo nel suo percorso di crescita
- Si fonda non solo sulle prestazioni fornite dal soggetto, ma anche sull'apprezzamento del processo formativo e dei modi con cui il soggetto realizza le sue prestazioni
- Affianca a metodologie quantitative strumenti e metodologie più qualitative, in quanto adatte a rilevare gli aspetti processuali dell'esperienza formativa

DE-COSTRUIRE IL PROCESSO VALUTATIVO

- Mito dell'oggettività
- Primato della quantificazione
- Voto come unico codice valutativo
- Giudizio come sommatoria dei voti
- Vincoli del registro
- Archetipo dell'esame
- La frattura tra apprendimento e comportamento
- La valutazione come arma
- Lo studente oggetto di valutazione
- L'insegnante (e la scuola) alla finestra

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE SCOLASTICA

FIGURA 3.2
Funzioni della valutazione scolastica



IL PROBLEMA – IL COMPITO AUTENTICO

- deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione e la modifica del sapere, da parte dello studente, per poter far fronte ad una richiesta da eseguire. In questa fase le conoscenze acquisite devono poter emergere, essere decostruite e reinvestite in situazioni diverse, anche sulla base di una esperienza formativa soggettiva .

(Roegiers, 2003)

☐ Consegnare:

> materiali e rubriche di valutazione

☐ Dividere gli alunni in gruppi e comunicare le precisazioni riguardo a:

> fasi del lavoro (analisi, sintesi, costruzione di ancore, esposizione, discussione, valutazione e autovalutazione)

> lavoro individuale (confronto tra pari)

☐ Dettare le domande metacognitive

☐ Spiegare dettagliatamente le disposizioni per eseguire la prestazione

- Informarli riguardo le modalità delle discussioni in gruppo per elaborare l'esempio-ancora e collettive per scegliere il migliore tra quelli prodotti
- Fotocopiare per tutti l'esempio-ancora migliore
- guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione

SITUAZIONE PROBLEMA

- Per situazione intendiamo una occasione progettata di apprendimento che presume la presenza di un gruppo di persone in apprendimento (Jonahert, 2006).
- La situazione problema è definita dall'interazione tra uno spazio e i soggetti in apprendimento (Masciotra, 2006), quindi ha una natura sociale, finalizzata al dibattito e al confronto.

METODOLOGIE CORRELATE

- apprendimento basato su progetti (project learning)
- apprendimento basato sull'azione (action learning)
- apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- apprendimento fondato sul lavoro (work based learning)
- approccio metacognitivo e apprendimento autonomo
- controversia strutturata o dibattito
- didattica interdisciplinare
- educazione tra pari (peer-education)
- metodo atelier
- problem-solving
- studio di casi

FINALITÀ DELL'APPROCCIO PER PROBLEMI

- Incoraggiare lo sviluppo di un approccio riflessivo rispetto ai problemi.
- Favorire la presa di coscienza del carattere costruito e costruttivo di un problema.
- Permettere alle studenti e agli studenti di iniziarsi all'analisi e all'azione in situazioni complesse.
- Incentivare l'integrazione, il transfert e/o la «mobilizzazione» degli apprendimenti.
- Stimolare l'impegno delle persone in apprendimento e la presa di coscienza delle proprie attitudini.
- Invitare allo sviluppo di abilità interpersonali.
- Promuovere la creazione di una comunità di apprendimento

DICTIONNAIRE ACTUEL DE L'EDUCATION DI R LEGENDRE

Problema	Esercizio
creatività	applicazione
scoperta	Riproduzione
situazione inedita	situazione conosciuta
metodo sconosciuto	approccio già acquisito
processo di riflessione	esecuzione meccanica
analisi metodica	comprensione immediata
acquisizione	consolidamento, rafforzamento
sviluppo	condizionamento, allenamento
novità	momento pratico

FIGURA 4.1
Prospettive di valutazione della competenza

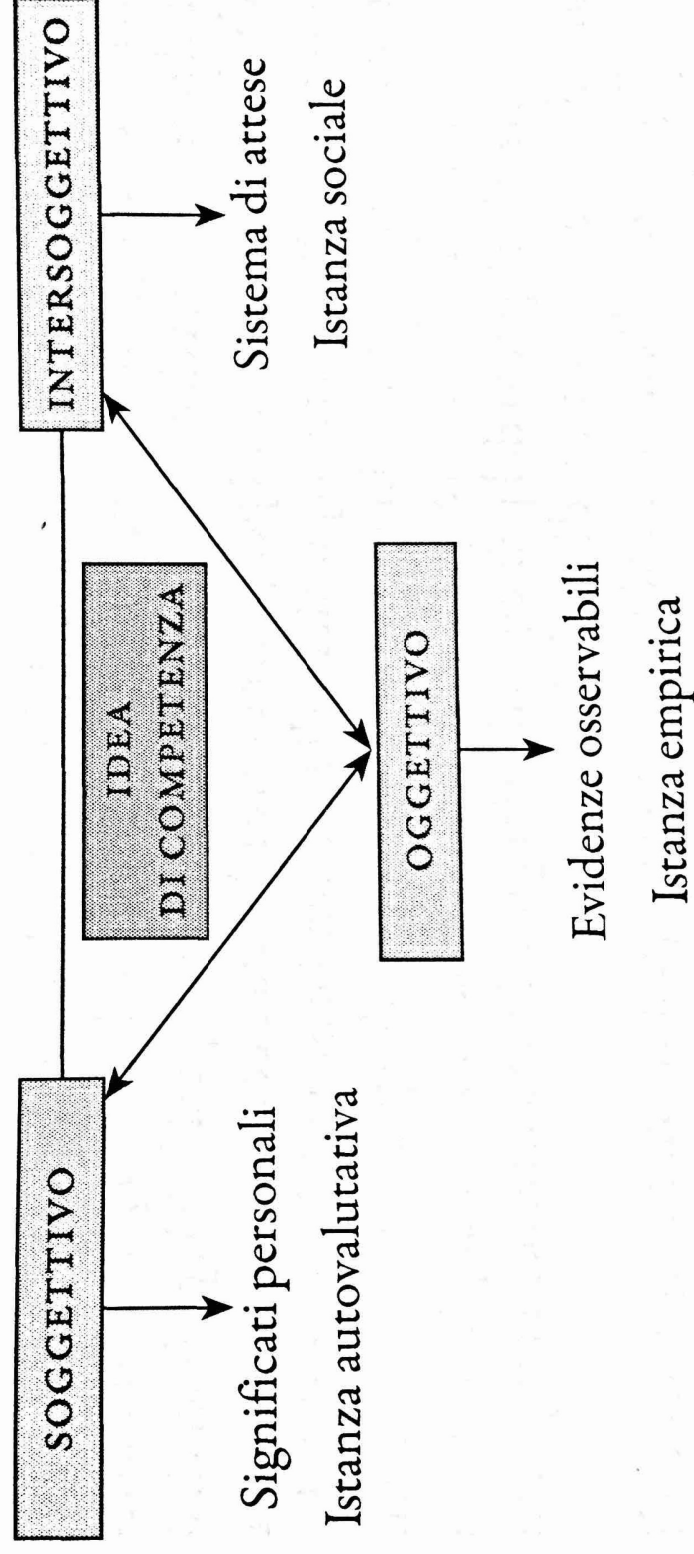
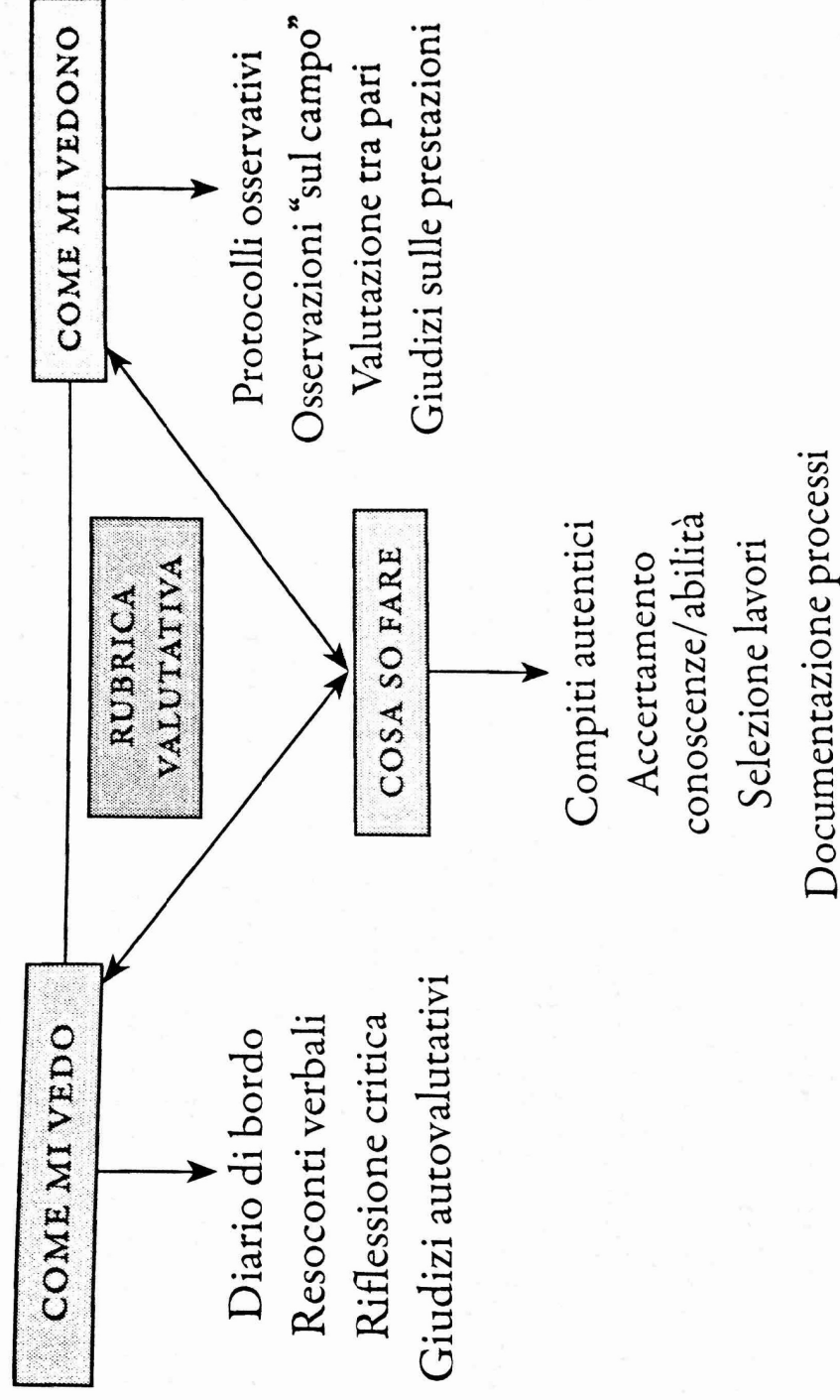


FIGURA 4.2
Repertorio di strumenti di analisi delle competenze



PROCEDURA PER ELABORARE UNA RUBRICA VALUTATIVA

- Identificare un traguardo di competenza
- Richiamare alla mente esempi concreti di allievi competenti e meno competenti e provare a identificare gli aspetti chiave su cui riconoscere tali differenze
- Organizzare tali aspetti in rapporto allo schema 5.1 con riferimento ai processi di interpretazione, azione e autoregolazione
- Identificare in rapporto alle disposizioni ad agire 1-2 dimensioni rilevanti
- Precisare per ogni dimensione 2-3 indicatori di comportamento
- Aggiungere “padronanza risorse cognitive” (conoscenze e abilità)
- Descrivere i quattro livelli (grado di rielaborazione, livello di familiarità dei contesti, grado di autonomia)

COS'È UNA RUBRICA DI VALUTAZIONE?

- È uno strumento che individua le dimensioni (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità (eccellente, medio, essenziale, parziale), una competenza
- Evidenzia ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa" e non ciò che gli manca: "lavora sui pieni e non sui vuoti"
- Evidenzia quanto e come si è appreso
- Utilizza criteri oggettivi, condivisi, predefiniti, pubblici
- Educa gli studenti all'autovalutazione
- Influisce in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento
- Motiva al successo e migliora l'autostima
- Consegnata prima della prestazione, dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare

VALUTAZIONE AUTENTICA

- La valutazione definita 'autentica' intende consentire l'espressione di un giudizio più esteso all'apprendimento, cioè riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente.

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA INDIVIDUATE DA WIGGINS (1998)

- È autentica, cioè simile al reale
- Richiede giudizio e innovazione
- Richiede agli studenti di “costruire” la disciplina
- Replica o simula i compiti richiesti agli adulti sul luogo di lavoro, nella vita civile e nella vita personale

- Accerta l'abilità dello studente ad usare efficacemente e realmente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso
- Permette opportunità di ripetere, di praticare, di consultare risorse e di avere feedback su e di perfezionare la prestazione e i prodotti

PROCESSO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DIMENSIONI	PIENO	ADEGUATO	PARZIALE
CAPACITA' TECNICA DI LETTURA	- Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo.	- Legge a prima vista in modo generalmente corretto, scorrevole ed espressivo.	- Legge a prima vista in modo poco corretto, senza rispettare la punteggiatura e con un tono di voce piuttosto piatto.
CAPACITA' DI COMPrensIONE DEL BRANO LETTO	- Comprende autonomamente ed in maniera immediata il contenuto del brano letto.	- Comprende il contenuto del brano letto.	- Comprende il contenuto del brano letto in modo mediato dall' aiuto dell' insegnante.
CAPACITA' DI INTERIORIZZARE LE INFORMAZIONI STUDIATE	- Interiorizza autonomamente e con sicurezza quanto studiato.	- Interiorizza le informazioni contenute nel brano studiato seguendo le tappe del percorso indicato.	- Interiorizza con qualche difficoltà le informazioni studiate; richiede l' aiuto dell' adulto.
CAPACITA' DI UTILIZZARE QUANTO STUDIATO	- Utilizza quanto studiato con sicurezza in altri contesti in modo logico e pertinente.	- Sa utilizzare quanto studiato in alcuni contesti.	- Utilizza in altri contesti quanto studiato non sempre in modo logico e pertinente.
CAPACITA' DI CONOSCERE E DI CONTROLLARE LE CONOSCENZE E LE STRATEGIE	- Apprende in modo autonomo ed è consapevole delle strategie adottate per acquisire le conoscenze.	- Apprende intenzionalmente, sa scegliere le strategie utili per acquisire le conoscenze.	- Apprende in modo globale e disorganizzato, senza la consapevolezza delle strategie adottate per acquisire le conoscenze..
CAPACITA' DI ORGANIZZARE L' ATTIVITA' DELLO STUDIO	- Organizza in modo autonomo e completo la sua attività di studio.	- Organizza in modo autonomo la sua attività di studio.	- Si organizza per l' attività di studio solo dopo precise indicazioni e sollecitazioni.
CAPACITA' DI MOTIVARE IL LAVORO DA FARE	- Si impegna e si applica nello studio in maniera autonoma.	- Si impegna e si applica nello studio a seconda del proprio interesse.	- Si applica nell' attività dello studio se l' adulto lo motiva e lo segue.
GIUDIZIO DI SINTESI ECCELLENTE			

RUBRICHE VALUTATIVE

CONFRONTO TRA VALUTAZIONI

	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Ascolto	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente ed afferrare l'essenziale di messaggi semplici	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia, al mio ambiente
Lettura	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla vita quotidiana	Riesco a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni essenziali in materiale di uso quotidiano	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici
Parlato	Riesco a descrivere i miei sentimenti, le mie esperienze dirette e indirette, le mie opinioni	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere la mia famiglia e la mia vita	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco
Scritto	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti e lettere personali sulle mie esperienze ed impressioni	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere messaggi su argomenti relativi a bisogni immediati	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti dalle vacanze

 come mi vedo io
    come mi vede l'insegnante